

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Or. N° vedasi timbro informatico

Il presente atto viene rilasciato con marca da bollo n.01230325122373 del 09/10/2023 annullata dall'istante stesso come dichiarato nella domanda che ha dato avvio a codesto procedimento acquisita con prot. n. 501515 del 18/10/2023.

**Oggetto: SIMET srl - Regolamentazione della circolazione in via Lavaredo, per intervento di sostituzione e posa nuovo cavo per adeguamento tecnologico**

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- La Società E-Distribuzione S.p.A. con prot. 380665 del 08/08/2023 ha presentato richiesta di concessione di manomissione temporanea di suolo pubblico aperto all'uso pubblico, per effettuare i lavori di posa nuovo cavo in via Lavaredo, via Cadore e vicolo Val Gardena;
- la ditta Simet srl in data 18/10/2023, a mezzo email, ha reso noto che effettuerà i lavori per conto di E-Distribuzione;
- la ditta esecutrice, in data 19/10/2023, ha comunicato la modalità di esecuzione dei lavori, precisando che le operazioni saranno eseguite mediante tecnica TOC;

### Considerato che:

- La ditta Simet srl ha comunicato che il posizionamento della macchina operatrice occuperà parte della carreggiata;
- in corrispondenza del punto di perforazione in via Lavaredo la circolazione è regolata a doppio senso di marcia con sosta su strada su ambo i lati della carreggiata;
- il secondo punto della perforazione si colloca all'esterno della sede stradale;

**Riconosciuta** l'esigenza di provvedere alla regolamentazione della circolazione in corrispondenza del punto di perforazione sito in via Lavaredo, garantendo la circolazione a doppio senso di marcia;

### Visti:

- La richiesta di ordinanza inoltrata dalla ditta Simet srl con marca da bollo n. 01230325122384 del 09/10/2023;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- l'art. 62 del D.Lgs 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";

---

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente ing. Roberto Di Bussolo  
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Rosalba D'Ambrosio  
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

- gli artt. 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154, 156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168, 169 e 179 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

## ORDINA

- 1. di regolamentare la circolazione in via Lavaredo secondo le seguenti disposizioni:**
  - 1.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori;
  - 1.2. fissare il divieto di di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area dell'intervento;
  - 1.3. segnalare la strettoia asimmetrica a destra fissando i relativi passaggi obbligatori a sinistra dell'area di cantiere;
  - 1.4. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
  - 1.5. è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione pedonale, deviando i pedoni su appositi percorsi chiaramente segnalati;
- 2. di regolamentare la circolazione in via Val Gardena secondo le seguenti disposizioni:**
  - 2.1. presegnalare e segnalare i lavori in corso;
  - 2.2. istituire il divieto di sosta temporaneo con rimozione coatta del veicolo;
  - 2.4. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;
  - 2.5. è fatto obbligo di garantire la continuità e sicurezza dei pedoni, deviando gli stessi su appositi percorsi alternativi;
  - 2.6. le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.63 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento Temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30Km/h, predisponendo apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri, al fine di non interdire il traffico veicolare e la fluidità della circolazione;
- 2. quando le lavorazioni interessano marciapiedi è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la sicurezza della circolazione pedonale, predisponendo apposito percorso alternativo con distanza di almeno 1 metro a margine dell'area di cantiere;**
- 3. è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;**
- 4. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere(o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente ed utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso,**

---

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente ing. Roberto Di Bussolo  
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Rosalba D'Ambrosio  
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

**integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);**

**5. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. N° 81/2008 e s.m.i. in materia di "cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;**

**6. prescrizioni a carattere generale:**

- 6.1. costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della Ditta Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 6.2. tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della Ditta Esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 6.3. costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della Ditta Esecutrice;
- 6.4. costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Ditta Esecutrice;
- 6.5. costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della Ditta Esecutrice;
- 6.6. la Ditta Esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 6.7. sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 6.8. sarà cura della Ditta Esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici.

La presente ordinanza ha validità ed esecutività fino al 30 novembre 2023.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione a cura dell'impresa esecutrice della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. del 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei,

---

Direttore Ing. Simone Agrondi – Dirigente ing. Roberto Di Bussolo  
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Angela Scolaro  
Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Rosalba D'Ambrosio  
viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia  
[mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it](mailto:mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it)

CITTA' DI  
VENEZIA



Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti  
Settore Mobilità e Viabilità Terraferma  
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – Settore Mobilità e Viabilità Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, con apposito verbale riportante la data e l'ora.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

IL DIRIGENTE  
ing. Roberto Di Bussolo  
*atto firmato digitalmente\**

*\*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."*